

Cerot e la Iso Orchestra al Diavolo Rosso di Asti per aiutare mamme e bimbi dell'Uganda

La Iso - Improbable Small Orchestra, davanti sdraiato Franco Bogliano

Publicato il 11/05/2017



VALENTINA FASSIO

ASTI

Quando la buona musica suona per solidarietà. **Questa sera al Diavolo Rosso, doppio concerto per Wecare onlus**: sul palco saliranno la Mini Cerot Band e la Iso-Improbable Small Orchestra. **Dalle 21, ingresso a offerta**: il ricavato della serata sarà destinato all'acquisto di uno **sterilizzatore per l'ospedale Giovanni XXIII di Aber, in Uganda**.

Sul palco

Una «improbabile e piccola orchestra», che piccola non è: la **Iso - Improbable Small Orchestra è una big band** formata da **musicisti** d'esperienza, provenienti da diversi **gruppi astigiani**. Diretta da Franco Bogliano, la Iso spazia nei generi tra jazz, funky e soul: il repertorio alterna composizioni dalle sonorità proprie delle big band e omaggi alle voci e ai grandi del jazz, fino ad arrangiamenti in chiave contemporanea.

Nella scaletta di questa sera si affiancheranno classici di Gershwin, Count Basie, Ella

Fitzgerald e rivisitazioni di brani firmati da artisti come Beatles, Santana, Phil Collins, Aretha Franklin, Van Halen.

Iso - Improbable Small Orchestra

Sul palco: Franco Bogliano, Vito Guido D'Agostino, Paolo Fasano, Oscar Casavecchia, Diego Mascherpa, Paolo Bussa, Davide Zoppi, Guido Bezzo, Adriano Impera, Sergio Paolo Demartini, Pino Marino, Matteo Borio, Giancarlo Bottino, Giuseppe Forlano, Giuseppe Peccheneda, Mauro Tagliatti, Maurizio D'Agostino, Franco Olivero, Giorgio Rasero, Giulia Rossi, Sal Belvedere.

Aldo «Cerot» Marellò salirà sul palco con il suo gruppo: la Cerot Mini Band: Aldo Cerot Marellò (voce), Mauro Gandolfo (basso), Pino Mongioi (tastiere), con due dei Rubin Red, i fratelli Manuel (batteria) e Nicolò Costa (chitarra). «La Cerot Mini Band – racconta Cerot - è nata su richiesta di Antonio Azzalin, un ingegnere fisico ora residente a Celle Enomondo che ha “inventato” un nuovo metodo “Braille” per ipovedenti». Numerosi i concerti all'attivo come quello in ricordo di Enzo Caputo, serate a Torino, Carignano, Refrancore. «Siamo una band sperimentale – continua – formata da amici giovani e vecchi che riscoprono temi musicali obsoleti, classici del rock e del country americano. Una soddisfazione introdurre la Improbable Small Orchestra, dove suonano alcuni dei migliori musicisti astigiani».

Associazione Wecare

L'associazione è oggi presieduta da Rosalda Binello. Dal 2003 Wecare onlus ha raccolto oltre 600 mila euro per progetti internazionali. Tra i tanti un campo profughi di cristiani siriani in Libano, il mantenimento di giovani che studiano Medicina in Uganda, la fornitura di attrezzature mediche all'ospedale di Matany, la costruzione di case per i maestri e l'ampliamento della scuola nella missione di Matany, la ristrutturazione di un edificio della scuola per bimbi ipovedenti di Ngetta Lira, il sostegno all'ospedale materno-infantile di Aber (attrezzatura medica per una sala operatoria e letti ospedalieri per le camere di degenza).

Tanti progetti, tutti documentati e raccontati sul sito www.wecare_onlus.org. La nuova iniziativa è l'acquisto di una macchina sterilizzatrice, destinata al **reparto materno – infantile** dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Aber: un macchinario che costa 15 mila euro.